



**Provincia di Genova – Lista Biasotti**  
*Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova*  
Tel – Fax : 010/5499211

A: SIGNOR PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE  
AGOSTINO BARISIONE

## **INTERPELLANZA**

**Considerato** la lettera di dimissioni del Presidente di **Sviluppo Genova** dottor Pisani, datata 7 luglio 2008 che si allega.

**Considerati** i riferimenti precisi ivi contenuti per cui l'opposizione richiese una commissione ad hoc in data 28 luglio 2008 con la partecipazione dei nostri rappresentanti all'ente e del Presidente A. Repetto.

**Considerato che** in allora i nostri rappresentati si espressero con toni molto prudentiali sulle vicende in atto, affermando che il Consiglio di Amministrazione aveva preso atto della denuncia delle segretarie, inviando alla magistratura gli atti riguardanti l'appalto sospetto e che come risulta dai verbali di Commissione, a pagina 28, "tutte le revisioni i controlli e le verifiche suppletive" sono state fatte senza ravvisare irregolarità da parte del Consiglio stesso.

**Considerato che** alcuni siti on line già da tempo, rispetto al luglio 2008, riportavano ed evidenziavano fatti gravi riguardanti vicende di Sviluppo Genova emerse nel giugno 2009 sui principali quotidiani, a seguito delle indagini della magistratura.

**Considerato che** rispetto a quanto indicato a pag 33 del verbale di Commissione, riguardante l'intervento del presidente Repetto, "efficienza professionalità e fiducia" sono state a mio parere riposte in modo eccessivo, visto quanto emerso negli ultimi giorni a riguardo di appalti e sub appalti, che aggrava ulteriormente il quadro della situazione del biennio 2006/2007.

**Considerato che** sia il filone delle indagini seguenti gli esposti delle segretarie che quello degli appalti sulle bonifiche non sono stati conclusi: le segretarie ree di aver denunciato irregolarità di un appalto e la seguente rimozione dal loro ruolo, e la successiva lettera con ipotesi di licenziamento pubblicata dal Secolo XIX ; gli appalti con le evidenze riportate dagli articoli dei quotidiani di giugno 2009 e riguardanti le bonifiche a una ditta in particolare.

**Considerato che** avevo personalmente richiesto tanto in commissione quanto in una lettera aperta nel luglio 2008, per ragioni di opportunità, l'immediato scioglimento del consiglio di amministrazione di **Sviluppo Genova** e che così non fu perché c'era di mezzo la gara di appalto per la "strada a mare" da cento milioni di Euro.

**Considerato che** fu proprio il Presidente A. Repetto che sempre in commissione difese la scelta di mantenere il Consiglio di Amministrazione per appaltare la strada a mare, poi pubblicata sui quotidiani nel Ferragosto 2008 e che ad oggi “sfortunatamente” deve ancora essere cantierato, a quanto mi risulta.

**Considerato che** nel frattempo le segretarie sono state reintegrate nel loro ruolo, un dirigente licenziato, il consiglio rinominato, ma che continuano a emergere, grazie alle indagini e alla pubblicazioni dei quotidiani, episodi riguardanti alcuni appalti che sarebbero andati per ben l’80% sempre agli stessi direttamente o indirettamente.

**Considerato che** un Consiglio di Amministrazione o è assente o dovrebbe a mio avviso analizzare, e poi comunicare presunte anomalie in atto a Regione Provincia e Comune e alle rispettive Commissioni, al di là del formale rispetto delle regole formali su appalti pubblici.

## **INTERPELLA**

Il Presidente della Provincia e l’Assessore competente

Per sapere se sia normale che un Consiglio di Amministrazione non abbia informato adeguatamente o per interno la Commissione Consiliare che non si può inventare le domande da porre ai rappresentanti per ottenere delle risposte adeguate.

Per sapere i motivi riguardanti il licenziamento in tronco di un dirigente di Sviluppo Genova e con quali vicende tale licenziamento abbia a che fare perché ad oggi non ne siamo a conoscenza.

Per sapere se qualcuno abbia intenzione di scusarsi o spendere una parola positiva nei confronti del Dottor Pisani, che risulta essere stato nominato dal centro sinistra stesso e che essendosi comportato in modo ineccepibile di fatto è stato messo in un angolo senza troppi complimenti dopo la lettera che allego.

Per sapere se qualcuno si è scusato con le due segretarie ree di aver denunciato possibili difformità e che per tutelare i loro interessi si sono dovute rivolgere ad avvocati con la conseguenza di un esborso personale, di cui certamente avrebbero fatto a meno.

Per sapere se il Consiglio di Amministrazione ed i nostri rappresentanti non debbano sentirsi in dovere di informare più puntualmente sulle vicende che sono di pubblico dominio on - line.

Per conoscere quali siano i motivi tecnici, normativi o politici che hanno causato queste probabili anomalie in atto e per correre ai ripari modificando la “mission” della società ed accentrando per esempio l’ufficio gare in una struttura più collaudata come potrebbe essere la Provincia sotto il diretto controllo o quanto meno partecipato dell’Assessore competente, così come da me più volte proposto a titolo personale, o ancora più opportunamente e forse più rapidamente richiedere ed ottenere una maggiore vigilanza attraverso le funzioni dei delegati della Provincia e degli altri enti.

Genova, 25 giugno 2009

Il Consigliere Provinciale

Massimo Pernigotti